Siracusa. Ricci di mare, scatta il fermo biologico fino al 30 giugno

Al via il fermo biologico per la pesca del riccio di mare. Come ogni anno, dal primo maggio al 30 giugno scatta il divieto, a garanzia del ripopolamento della specie. A ricordare lo “stop” è la Capitaneria di Porto di Siracusa. Vietato qualsiasi tipo di pesca dei ricci di mare, sia da parte di pescatori professionali, sia da sportivi. “No” anche alla detenzione e vendita. Chi contravviene a queste disposizioni rischia la confisca del pescato, degli attrezzi utilizzati e sanzioni amministrative da mille a 6 mila euro. Per il restante periodo dell’anno,invece, vigono le disposizioni che impongono un limite massimo di cattura giornaliero di 50 esemplari per i pescatori sportivi e 1000 per i pescatori professionali, oltre alla necessaria documentazione attestante la tracciabilità degli stessi da esibire all’atto del controllo presso rivenditori e ristoratori. Proprio ai ristoratori, ma anche ai consumatori, la Capitaneria di Porto lancia un appello chiaro, affinché “responsabilmente evitino di richiedere polpa di riccio, per non incentivarne la cattura”.